

heartrek

IN CAMMINO SULLE
(ALTE) VIE DELLO SPIRITO

Speciale | VIAGGI DI ODISSEO

IRAN

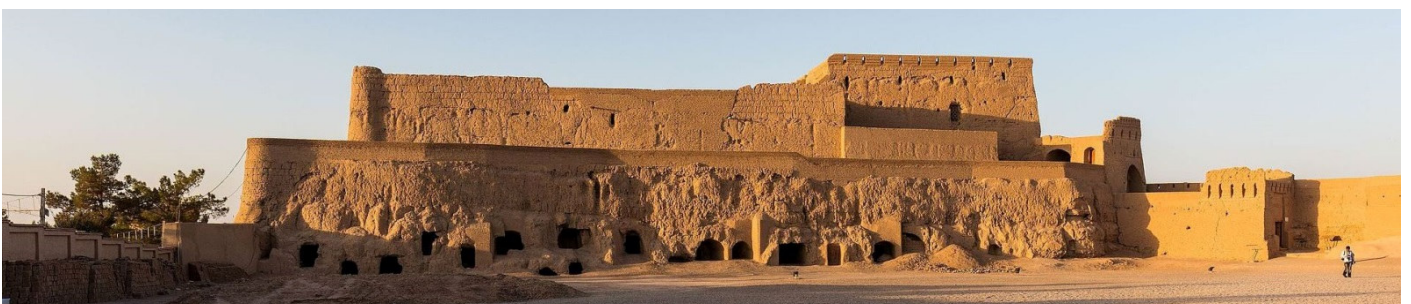
il fascino dell'antica
civiltà persiana

*Nella mia anima, metti una nuova immagine:
oh cuore, oh occhio, oh luce.
Fa' in modo che per ogni immagine
si levi dallo sguardo il velo dell'oscurità. (Rumi)*

Itinerario del viaggio – 10 giorni (dal 22 Aprile all'1 Maggio 2017)

1° giorno, sabato 22 Aprile: ITALIA-TEHRAN. Partenza pomeridiana da Roma-Fiumicino con volo di linea della ALITALIA per Tehran. All'arrivo, trasferimento in hotel con sistemazione in camera e pernottamento;

2° giorno, domenica 23 Aprile: TEHRAN. La vacanza inizia a metà mattinata con un breve giro di Tehran e, in particolare, con le visite del Museo Nazionale dell'Iran, suddiviso in due grandi comparti, l'Iran antico e l'era post-islamica, con reperti archeologici di grande pregio provenienti tra l'altro da Persepoli (il bassorilievo dell'Udienza reale, con Serse assiso al trono e dietro il figlio Dario I, le tavolette cuneiformi ed il mastino), da Susa (la statua di Dario il Grande, basamento con geroglifici ed un leone di terracotta) e dal mondo greco, e della spettacolare architettura del Palazzo Golestan (UNESCO), situato nel cuore della città vecchia e residenza reale delle dinastie safavide e qajar, comprende una serie di edifici che riassumono 400 anni di storia: degno di nota il Takht-e Marmar, il trono marmoreo composto da ben sessantacinque pezzi di marmo finemente lavorati e accompagnati da stucchi, specchi, smalti e sculture in legno, ad incarnare tutto lo sfarzo e la leggiadria dell'arte persiana. Nel pomeriggio, trasferimento all'aeroporto di Tehran-Mehrabad per il volo interno verso Shiraz, capoluogo della provincia meridionale del Fars. All'arrivo, sistemazione in hotel, cena e pernottamento;



3° giorno, lunedì 24 Aprile: BISHAPUR-SHIRAZ. In mattinata ci si dirige a Kazerun per la visita del vicino sito archeologico di Bishapur, la città fondata da re Shapur (241-272) con un impianto che risente dell'influenza dello stile romano per la manodopera dei miliziani catturati dopo la sconfitta di Valeriano nel 260, con le rovine del tempio di Anahita, il Palazzo reale con mosaici pavimentali persio-romani, la fortezza della Vergine e, soprattutto, i bassorilievi rupestri d'epoca sasanide. Nel pomeriggio rientro a Shiraz, ricca di testimonianze della dinastia Zand che la elevò a rango di capitale dell'impero, cominciando con la visita della cittadella di Karim Khan (XII secolo) dall'aspetto d'una fortezza medievale. Cena e pernottamento;

4° giorno, martedì 25 Aprile: SARVERSTAN-SHIRAZ. La giornata comincia da Sarverstan per ammirare il Sasan Kakhe (UNESCO), l'enigmatico edificio sasanide in pietra e malta della dinastia Bahram (V secolo), un tempo con gli interni interamente decorati, con l'ipotetica funzione di residenza del governatore (casino di caccia) o santuario zoroastriano. Nel primo pomeriggio a Shiraz si prosegue con la visita della moschea "rosa" di Nasir-ol-Molk d'epoca qajar, con le ampie vetrate policrome da cui il sole filtrando produce effetti scenografici, seguita dal vicino mausoleo di Shah Ceragh (XIV secolo) dagli interni pregevolmente decorati con un mosaico di vetri a specchio, nonché dal vecchio, tipico bagno Vakil. Cena e pernottamento;



5° giorno, mercoledì 26 Aprile: PERSEPOLI-NAQSH-E ROSTAM-ABARQU-YAZD. Lasciata definitivamente Shiraz ci si sposta nella grandiosa area archeologica di Persepoli (UNESCO), con le rovine dell'antica capitale dell'impero achemenide risalenti al 515 a.C. come la scalinata monumentale, la porta di tutte le nazioni, il viale delle processioni con il bellissimo capitello dai grifoni zoomorfi; l'Apadana, la grande sala ipostila (72 colonne) utilizzata dal re per le udienze ufficiali, con le pareti piastrellate e decorate con immagini di leoni, tori e fiori; il Tachara, il palazzo/residenza di Dario il Grande che, curiosamente, sugli architravi di porte e finestre riporta la scritta "*Dario il grande re, il re dei re, il re dei popoli, il figlio di Vistaspa, l'Achemenide che fece Tachara*"; il Tripylon, la sala delle udienze di Serse caratterizzata da alcuni significativi bassorilievi; l'Hadish, il palazzo/residenza di Serse con la sala principale scandita da 36 colonne di pietra e legno; il palazzo delle 100 colonne o sala del trono, il più grande di Persepoli e decorato con bellissimi bassorilievi che per lo più simboleggiano l'affermazione della regalità; il tesoro, costituito da una serie di ambienti che coprivano un'area di 1 ettaro (secondo Plutarco, Alessandro Magno fu costretto a servirsi di Diecimila muli e Cinquemila cammelli per trasportare il tesoro di Persepoli); il gineceo, a forma di L, che, più che un vero e proprio harem, era probabilmente un edificio destinato alla regina ed al suo seguito; ed altre meraviglie. E, a seguire, la straordinaria necropoli rupestre di Naqsh-e Rostam, con le sepolture dei quattro grandi re persiani Dario il Grande, Serse I, Artaserse e Dario II. Nel pomeriggio, dopo una breve sosta ad Abarqu, antico centro carovaniero della provincia di Yazd noto per il Sarv-e Abarqu, il monumentale e secolare cipresso (25 metri d'altezza e 18 di circonferenza), le *badgir* o torri a vento, le antiche cisterne d'acqua ed i *yakhchal*, tipiche strutture a cupola atte a conservare il ghiaccio proveniente dalle vicine montagne, si prosegue per il capoluogo Yazd. All'arrivo, sistemazione in hotel, cena e pernottamento;

6° giorno, giovedì 27 Aprile: YAZD-MEYBOD-ARDAKAN-MEHRIZ. Nella mattinata, dopo la visita/escursione delle zoroastriane Torri del Silenzio, particolari costruzioni adibite alla decomposizione dei cadaveri da parte delle forze della natura (avvoltoi), si prosegue per Meybod, con la cittadella fortificata di Narin Qal'eh d'epoca sasanide, e poi per Ardakan, nei cui pressi si trova Chak Chak, il piccolo villaggio arroccato ai piedi della parete rocciosa che custodisce la grotta con il più antico e venerato santuario o tempio del fuoco zoroastriano. In serata è la volta di Mehriz dove, sulla Via della Seta, si trova il caravanserraglio Zein-o-Din (recentemente ristrutturato senza alterare l'originario stile safavide) ove trascorrere una notte "da fiaba";



7° giorno, venerdì 28 Aprile: DASHT-E KAVIR-GARMEH. Giornata all'insegna dell'avventura con un tour attraverso il deserto più grande dell'Iran, quello di Dasht-e Kavir, in un susseguirsi di dune sabbiose, cupole di sale e montagne colorate fino a raggiungere Garmeh, il piccolo villaggio circondato da un'oasi e immerso nel silenzio: luogo ideale da cui muoversi per un hiking o rinfrancante camminata pomeridiana tra le dune per godere la magia del tramonto nel deserto (3 h. a/r). Cena e pernottamento in albergo diffuso (case tradizionali del villaggio), ove apprezzare la cordiale ospitalità iraniana;



8° giorno, sabato 29 Aprile: NAIN-ESFAHAN. In mattinata partenza per l'antica cittadina di Nain con alcuni tra i più importanti monumenti dell'Iran, come la moschea Jame (VIII secolo) dall'originale impianto architettonico privo di cupola e con minareto ottagonale; le rovine del castello Narenj d'epoca pre-islamica; il mulino ad acqua Rigareh, vero capolavoro d'ingegneria idraulica; una casa tradizionale *pirnia* d'epoca safavide adibita a museo etnologico; il quartiere periferico di Muhammadiéh con le grotte/dimore zoroastriane tuttora utilizzate come laboratori artigianali. Dopo la visita si prosegue verso l'elegante e raffinata Esfahan, la cosiddetta "altra metà del mondo" e capitale dell'impero selgiuchida (XI-XIII secolo), che vanta un incredibile patrimonio artistico ed architettonico: la grande piazza Meydan Naqsh-e Jahan (UNESCO) su cui si affacciano la moschea dello Scià, quella dello Sheikh Loftollah ed il palazzo di Ali Qapu; la moschea del Venerdì (UNESCO), sicuramente l'espressione architettonica più significativa dell'epoca selgiuchida; il Si-o-se Pol o ponte dei Trentatré archi, uno degli emblemi di Esfahan; gli stupefacenti minareti oscillanti; il Chehel Sotoun (UNESCO), palazzo d'epoca achemenide, dagli interni pregevolmente decorati ed affrescati, contornato da un giardino persiano con piscina o "paradiso di delizie"; il Gran Bazar risalente all'XI secolo. In serata, sistemazione in hotel con cena e pernottamento;



9° giorno, domenica 30 Aprile: ABYANEH-TEHRAN. La giornata, sia pure incentrata sullo spostamento da Esfahan a Tehran, contempla una singolare sosta intermedia ad Abyaneh (2.235 m/slm), uno dei più antichi villaggi di montagna iraniani, caratterizzato non solo dall'ocra delle case (tirate sù con mattoni di argilla, paglia ed acqua) ma soprattutto dai variopinti costumi tradizionali solitamente indossati dalle poche centinaia di abitanti. Arrivo a Tehran nel pomeriggio, sistemazione in hotel con cena e pernottamento un po' anticipati per consentire un sufficiente riposo prima della "levata" agli albori del nuovo giorno;

10° giorno, lunedì 1 Maggio: TEHRAN-ITALIA. Trasferimento di buon'ora all'aeroporto internazionale di Tehran-Imam Khomeini per il volo di linea della ALITALIA, con arrivo a Roma nella prima mattinata.



Dati tecnici

Alberghi previsti:

Esfahan, Piroozy Hotel a 4****
Garmeh, Ateshoooni Guesthouse (albergo diffuso)
Mehriz, Zein-o-Din Caravanserai a 4****
Shiraz, Royal Shiraz Hotel a 4****
Tehran, Parsian Enghelab Hotel a 4****
Yazd, Laleh International Hotel a 3***



Piano dei voli:

22 aprile	Roma/Fiumicino-Tehran	16:30	23:40	Durata del volo 4 ore e 40'
1 maggio	Tehran-Roma/Fiumicino	06:30	09:15	“ “ 5 ore e 15'

Il programma contempla:

- I passaggi internazionali in classe turistica con voli di linea della ALITALIA da Roma per Tehran e viceversa;
- Il volo interno (1 ora e 20') Tehran-Shiraz con la IRAN AIR o altra compagnia;
- La franchigia bagaglio fino a 20 kg.;
- Le tasse aeroportuali (200,00 Euro);
- I trasferimenti su strada (oltre 2.000 km.) in pullman GT climatizzato e con riserva di acqua minerale;
- La sistemazione in camera doppia o matrimoniale standard;
- Il trattamento di mezza pensione (colazione mattutina a buffet e cena serale con bevande escluse);
- I pasti leggeri/veloci di metà giornata in locali tipici;
- I biglietti d'accesso ai vari siti archeo-sacro-museali;
- L'assistenza quotidiana di una guida locale specializzata (lingua italiana);
- Le escursioni a piedi (città o siti archeologici) e di hiking come da programma;
- Il gruppo formato da un minimo di 15 partecipanti;
- L'assicurazione ALLIANZ "medico-bagaglio e rimborso in caso di annullamento" (100,00 Euro).

Quota individuale di partecipazione:

- in camera doppia/matrimoniale: **2.610,00*** Euro
- in camera doppia uso singola: **2.960,00*** Euro

***N.B.** Per le partenze da altre città/scali, disponibilità a fornire quotazioni su richiesta

La quota non include:

- Il visto d'ingresso obbligatorio (85,00 Euro);
- Le bevande, le mance e quant'altro di extra non espressamente indicato.



Condizioni di partecipazione

Per la partecipazione sono richiesti:

1. alla prenotazione (**12 Febbraio 2017**):
 - un anticipo di **800,00** Euro (in doppia/matrimoniale) e **900,00** Euro (in doppia uso singola)
 - nome e cognome, come da passaporto, per registrare correttamente le prenotazioni aeree
 - la residenza ed il codice fiscale (del partecipante o di uno della coppia) per attivare la copertura assicurativa obbligatoria
2. quaranta giorni prima della data di partenza (**15 Marzo 2017**):
 - il saldo di **1.810,00** Euro (in doppia) e **2.060,00** Euro (in doppia uso singola)

N.B. Va evidenziato che le richieste di adesione pervenute oltre il termine prefissato sono suscettibili di un eventuale/possibile aumento della quota di partecipazione (variazione di tariffa aerea o tasse aeroportuali).

Penali di annullamento dei servizi (escluso volo):

- 25% della quota di partecipazione sino a 61 giorni di calendario prima della partenza
- 50% della quota di partecipazione da 60 a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 75% della quota di partecipazione da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 100% della quota di partecipazione dopo tali termini

N.B. La copertura assicurativa è un prerequisito per la conclusione del contratto e non sarà in alcun caso rimborsabile. Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento s'intende a partire dal giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include quello della partenza.

Penali di annullamento del volo:

- 100% del costo del biglietto aereo a/r, a prescindere dai giorni prima della partenza

N.B. Il presente programma, sulla base di una particolare/speciale offerta, obbliga all'immediata emissione della biglietteria aerea e pertanto, in deroga alle normali condizioni generali del contratto di viaggio, in caso di cancellazione dovrà essere corrisposta una penale di annullamento pari all'intero importo del volo.



Informazioni utili

VISTO

L'ingresso in Iran per turismo presuppone il visto d'ingresso sul proprio passaporto, con una validità residua di almeno SEI mesi, due facciate consecutive intonse e la pregressa assenza di visti o timbri d'ingresso/passaggio in Israele, da richiedersi tramite l'Agenzia di Viaggi competente all'Ufficio del Turismo iraniano almeno 5 settimane prima della data d'inizio del tour, compilando l'apposito modulo di richiesta d'autorizzazione accompagnato dalle copie scannerizzate del passaporto e di UNA foto formato tessera.

FUSO ORARIO

Rispetto alla nostra ora (legale) le lancette dell'orologio vanno spostate in avanti di 2 ore e 30'.

ELETTRICITÀ

Il voltaggio dell'energia elettrica è di 220V/50Hz, con prese di corrente del tipo europeo (a 2 poli) che non necessitano di adattatore.



LINGUA

La lingua ufficiale del Paese è il persiano moderno (*parsi*) mentre altre lingue come l'inglese, il francese ed il tedesco sono diffuse all'interno di una cerchia di persone abbienti ed acculturate, soprattutto di Tehran e di qualche altra grande città. Meglio, quindi, affidarsi alla guida.

CLIMA

Premesso che il clima è di tipo continentale, con inverni molto rigidi (soprattutto nel nord del Paese) ed estati calde e soleggiate (addirittura torride nelle aree desertiche del centro o subtropicali in quelle che si affacciano sul golfo Persico), il periodo migliore per visitare l'Iran è quello primaverile (Aprile-Maggio) e autunnale (Settembre-Ottobre). In ogni caso, specialmente per chi intende recarsi al nord, non va trascurata una certa escursione termica tra il giorno e la sera/notte.



VALUTA

La moneta in vigore è il Rial iraniano (IRR) e, giacché nel Paese non sono operativi i normali circuiti bancari internazionali (bancomat, carte di credito, travellers-cheques), si raccomanda di premunirsi in Italia dei contanti sufficienti a coprire eventuali spese correnti (acquisti, mance, extra) tenendo conto che sia l'Euro che il Dollaro USA (in tagli da 100\$) sono valute generalmente accettate per il cambio con i Rials ma che somme superiori a 1.000,00 EUR o USD vanno dichiarate obbligatoriamente all'entrata nel Paese, onde evitare problemi all'uscita. Attualmente 1 EUR vale 36.500 IRR mentre 1 USD vale ca. 32.400 IRR.

TELECOMUNICAZIONI

Premesso che per chiamare dall'Italia il prefisso è 0098, per quanto concerne la telefonia mobile l'Iran è collegato al sistema GSM dei telefoni cellulari (roaming) con utenze italiane provviste di contratto (per le comunicazioni telefoniche e gli sms) e schede prepagate (solo per sms), ancorché il collegamento non viene garantito con regolarità. Si raccomanda quindi di verificare con il proprio operatore telefonico italiano la possibilità – e le modalità – di utilizzo della propria sim card italiana in Iran. Nelle principali città è possibile acquistare schede (sim card) di compagnie iraniane di telefonia mobile per brevi periodi o qualora si intraprendano viaggi all'interno del Paese.

SALUTE

Mentre non è prevista alcuna vaccinazione obbligatoria, si raccomanda di consumare sempre cibi e verdure cotti e di bere acqua o bibite in bottiglia senza l'aggiunta di ghiaccio.

NORME DI COMPORTAMENTO

E' importante che il visitatore straniero si attenga al rispetto delle norme di comportamento islamiche, in particolare per quanto riguarda l'abbigliamento (per le donne: ampio camicione/casacca con maniche e pantaloni lunghi, foulard che copra il capo ed il collo; per gli uomini: camicie/magliette con maniche e pantaloni lunghi), sin da quando all'arrivo si scende dall'aereo. Nei luoghi sacri non è ammesso l'uso delle maniche corte, neanche per gli uomini, e sarà talvolta necessario togliersi le calzature (è bene portare con sé delle calze di ricambio). Nei periodi di lutto religioso e di digiuno, come l'Ashura e il Ramadan, i controlli sull'abbigliamento possono essere più severi. Il contegno in pubblico, in particolare fra uomo e donna, deve essere sempre composto, corretto e attento a non urtare la suscettibilità e la morale locale. Si ricorda che in pubblico tra l'altro non è consentito salutare una donna stringendole la mano. Tali norme di comportamento devono essere osservate con maggiore scrupolo quando ci si trova nelle aree rurali o comunque fuori dalle grandi città.



ABBIGLIAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO

In considerazione della stagione e delle norme di comportamento anzidette sono consigliabili indumenti primaverili tecnici o sportivi (camicia/maglietta di cotone non attillata o piuttosto ampia con calzoncini e pantaloni lunghi), scarponcini da trekking e walking-foot per la città, giacca a vento e k-way per il giorno, eventuale pullover o maglioncino per le fresche serate (soprattutto nelle regioni del nord) oltre a zainetto, borraccia per l'acqua, copricapo, occhiali da sole, crema idratante (clima molto secco) e, soprattutto per le signore, sapone liquido o salviettine (i bagni degli esercizi pubblici ne sono per lo più sprovvisti). Eventuali optional: binocolo e fotocamera (da usare con discrezione nei luoghi sacri e mai nelle zone di confine).

ACQUISTI

Lo shopping in Iran è assolutamente consigliato, dato che generalmente i prezzi sono assai convenienti e, cosa da non sottovalutare, i negozianti non sono affatto petulanti. Non trascurando però che bisogna trattare/mercanteggiare proponendo tranquillamente la metà di quanto richiesto: in genere lo sconto finale può arrivare al 40% del prezzo base che, nel caso di un tappeto, rappresenta un buon affare. Gli articoli più in voga sono zafferano, spezie, frutta secca, pistacchi, manufatti in rame e osso di cammello. Discorso a parte va fatto per il famoso (e follemente caro) caviale Beluga che si trova solo nei duty-free degli aeroporti internazionali di Tehran o Shiraz e costa quanto in Italia. In ogni caso va tenuto conto che ciascun visitatore straniero può esportare articoli per un valore max di 180,00 USD e uno o più tappeti per una superficie complessiva che, per evitare le tasse doganali, non deve superare i 12 mq. A proposito di tappeti, fermo restando che quelli persiani sono “i tappeti” per antonomasia, va evidenziato che non sono tutti eguali. Ad esempio, il *bakhtiyari* è diviso in riquadri ognuno dei quali reca alberi fioriti, alberi della vita o vasi con pianticelle; il *bidjar* è il più resistente e pesante, a disegni minuti disposti senza simmetria su fondi azzurri, bruni o rosso mattone; l'*hamadan*, rigorosamente in pelo di cammello, è sovente caratterizzato dal disegno di un rombo chiuso da barre trasversali o da punte allungate che terminano in altri rombi; il *kashan* consta di un medaglione centrale da cui dipartono rami fioriti ed è tessuto in lana e seta; il *kirman* ha raffigurazioni complesse di leoni, serpenti o altri animali e fiori; il *saruq* è lavorato finemente a piccoli fiori e con annodatura asimmetrica; lo *shiraz* ha in genere uno o più rombi nel campo centrale che contengono figure stilizzate di animali e linee diagonali; il *tabriz* reca al centro medaglioni a stella o a scudi incorniciati da larghe fasce.

GASTRONOMIA

L'odierna cucina persiana nasce 2.500 anni fa allorché il Grande ne favorì lo sviluppo presso la sua corte, si basa su prodotti derivanti dall'allevamento, da sempre attività dominante, come carne, yogurt, legumi secchi e frutta fresca o conservata. Il riso (del tipo “basmati”) è il piatto nazionale, e viene per lo più aromatizzato con lo zafferano. La carne, generalmente tritata o tagliata a pezzetti e servita sotto forma di spiedini, può essere d'agnello, di pollo, di vitello o di montone e mai di maiale; quella di cammello, poi, viene considerata una vera prelibatezza. L'*abgusht* è preparato con patate, carne stufata e lenticchie; il *kuku* è una specie di frittata, i *dolme* sono verdure o frutti ripieni di riso e verdure o carne, il *fesenjun* è uno stufato d'anatra. La frutta è squisita e varia, fichi secchi e pistacchi sono imperdibili. Lo yogurt o “latte persiano” è eccellente e viene spesso servito con l'aggiunta di cetrioli, aglio o erbe fresche e spezie. Tra le svariate specialità regionali vanno menzionati il torrone di Isfahan, i pistacchi di Rafsanjan, i datteri di Bam, le marmellate di Shiraz. Da assaggiare, infine, il caviale iraniano del Mar Caspio: il migliore del mondo.

